



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAATELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
IMPIEGO DEL PRODOTTO IPOCLORITO DI SODIO
E DI PRODOTTI CONTENENTI CLORO

PRAOS 87
DATA: 20/05/2009
Rev. 0
Pag. 1 di 5

SOMMARIO:

1. Oggetto e scopo
2. Campo di applicazione
3. Responsabilità
4. Definizioni e abbreviazioni
5. Documenti di Riferimento
6. Moduli e documenti di registrazione
7. Modalità operative
 - 7.1. Identificazione dei pericoli
 - 7.2. Precauzioni da adottare
 - 7.3. Procedure di manipolazione
 - 7.4. Misure antincendio
 - 7.5. Metodi di pulizia
 - 7.6. Misure di primo soccorso
 - 7.6.1. Contatto con la pelle
 - 7.6.2. Contatto con gli occhi
 - 7.6.3. Ingestione
 - 7.6.4. Inalazione
 - 7.7. Smaltimento
8. Indicatori di qualità

Nota: Procedura già esistente N. 87		Emissione: 09/09/2003	
Motivo revisione	Prima emissione Sistema Gestione Qualità	Distribuzione	Controllata
Redazione	RTQ SPP: Sig.ra S. Cavenago RSPP: P.I. M. Bolchi Consulente SPP: Dr. E. Giudici		
Verifica	RTQ SPP: Sig.ra S. Cavenago RQ SPP: P.I. M. Bolchi Consulente SPP: Dr. E. Giudici		
Approvazione	RSPP: P.I. M. Bolchi		
Autorizzazione	DG: Dr. G. Corno		



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
IMPIEGO DEL PRODOTTO IPOCLORITO DI SODIO
E DI PRODOTTI CONTENENTI CLORO

PRAOS 87
DATA: 20/05/2009
Rev. 0
Pag. 2 di 5

1. OGGETTO E SCOPO

Gli operatori che utilizzano i prodotti indicati nel titolo devono attenersi alla seguente procedura ed essere informati sui rischi che la manipolazione può comportare. Deve essere messa a loro disposizione la scheda di sicurezza del prodotto.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura è applicata a tutto il personale che utilizza i prodotti riportati nel titolo.

3. RESPONSABILITÀ

Gli obblighi dell'applicazione della presente procedura sono in capo alle figure citate al punto 2 (campo di applicazione) della presente procedura.

4. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

- **PRAOS** = Procedure Aziendali di Sicurezza recepite dal Sistema Gestione Qualità. *Le PRAOS rappresentano la nuova impostazione delle Procedure di Sicurezza già emanate dal SPP e deliberate/autorizzate dal Datore di Lavoro. Costituiscono regolamento interno per la sicurezza.*
- **DVR** = Documento di valutazione dei Rischi recepito dal Sistema Gestione Qualità. I DVR rappresentano la nuova impostazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi già emanati dal SPP e deliberati/autorizzati dal Datore di Lavoro. *Costituisce regolamento interno per la sicurezza.*
- **N.A.** = Non Applicabile

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- DVR 01 Documento di Valutazione dei Rischi Generale Introduttivo Art. 28 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81
- DVR 02 Valutazione dei Rischi derivanti dall'impiego di sostanze pericolose Artt. 28 e 223 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81
- -- Guida all'uso degli antisettici e disinfettanti in Ospedale dell'A.O Fatebenefratelli e Oftalmico - Servizio di Farmacia
- -- Protocollo di antisepsi e disinfezione dell'A.O Fatebenefratelli e Oftalmico - Servizio di Farmacia

6. MODULI E DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE

- **N.A.** = Non Applicabile



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
IMPIEGO DEL PRODOTTO IPOCLORITO DI SODIO
E DI PRODOTTI CONTENENTI CLORO

PRAOS 87
DATA: 20/05/2009
Rev. 0
Pag. 3 di 5

7. MODALITÀ OPERATIVE

7.1. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Prodotto	Frase di Rischio
IPOCLORITO DI SODIO (es: candeggina, amuchina, cloramina, antisapril, acticlolor, ecc.)	R36/38 Il prodotto è irritante per gli occhi e per la pelle
	R 31 Il prodotto a contatto con acidi libera gas tossici
	La potenzialità di liberare gas tossici rappresenta il maggior pericolo del prodotto. Il rischio di provocare danni è quindi direttamente legato all'errata manipolazione o all'evento accidentale.

7.2. PRECAUZIONI DA ADOTTARE

Per quanto detto sopra:

- Il prodotto deve essere immagazzinato e conservato lontano da sostanze acide in locali freschi e ben aerati, mantenendo ben chiusi i contenitori.
- E' ASSOLUTAMENTE VIETATO miscelare l'ipoclorito di sodio con qualsiasi altra sostanza se non acqua.
- Le operazioni di preparazione della soluzione, di manipolazione e di travaso devono essere effettuate indossando indumenti protettivi per la protezione completa della pelle.

7.3. PROCEDURE DI MANIPOLAZIONE

INDOSSARE:

- Guanti protettivi di lunghezza tale da coprire la prima parte della manica del grembiule protettivo; (NON devono rimanere parti di pelle scoperta).
- Occhiali protettivi.

PRIMA DI EFFETTUARE MANIPOLAZIONI, RICORDARSI DI:

- Manipolare il prodotto sempre a piccole porzioni.
- Durante il lavoro NON mangiare né bere, NON portarsi le mani alla bocca e rispettare il divieto di fumare.
- Al termine delle manipolazioni lavare i guanti prima di toglierli, poi lavare le mani.



7.4. MISURE ANTINCENDIO

- a) Acqua nebulizzata
- b) CO₂
- c) Polvere.

IN CASO DI INCENDIO:

- a) evitare di respirare i fumi e usare protezioni delle vie respiratorie.

7.5. METODI DI PULIZIA

- a) Indossare i D.P.I. come sopra indicato.
- b) Eventuali spandimenti della soluzione liquida di prodotto DEVONO essere assorbiti con materiale poroso e inerte o aspirati dopo aver diluito abbondantemente con acqua. Tale materiale e l'occorrente per la pulizia e lavaggio delle superfici DEVONO essere raccolti ed inviati a smaltimento.
- c) Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria, se non diluito.
- d) Al termine delle pulizie si devono lavare i guanti prima di toglierli, poi lavare le mani.

7.6. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

7.6.1. CONTATTO CON LA PELLE

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

7.6.2. CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare immediatamente gli occhi con acqua corrente per almeno 10 minuti, dopo avere rimosso eventuali lenti a contatto, tenendo le palpebre ben aperte, RICORRERE A VISITA MEDICA DI PRONTO SOCCORSO, mostrando la scheda di sicurezza.

7.6.3. INGESTIONE

Bere abbondantemente acqua e sostare in zona aerata, non provocare il vomito; RICORRERE A VISITA MEDICA DI PRONTO SOCCORSO, mostrando la scheda di sicurezza.

7.6.4. INALAZIONE

Aerare l'ambiente; rimuovere subito il soggetto dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato; se il soggetto è svenuto tenerlo in posizione stabile su di un fianco durante il trasporto al PRONTO SOCCORSO. Portare la scheda di sicurezza.



Azienda Ospedaliera
FATEBENEFRAPELLI E
OFTALMICO

PROCEDURA DI SICUREZZA
IMPIEGO DEL PRODOTTO IPOCLORITO DI SODIO
E DI PRODOTTI CONTENENTI CLORO

PRAOS 87
DATA: 20/05/2009
Rev. 0
Pag. 5 di 5

7.7. SMALTIMENTO

Il prodotto NON deve essere smaltito in fogna, se non diluito. Il prodotto e tutto ciò che è stato contaminato con esso **DEVE** essere smaltito tramite smaltitori autorizzati in condizioni controllate, secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

8. INDICATORI DI QUALITÀ

Segnalazioni di infortuni.